

COMUNE DI AUGUSTA

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO LAVORI MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO.

(art. 125 c. 8 del codice dei contratti pubblici)

Ai fini del presente bando, si intende per "Codice dei contratti pubblici" il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni; per "Regolamento" il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche e integrazioni, come introdotti dalla Legge Regionale n. 12 del 12 luglio 2011, con le modifiche dalla stessa introdotte.

OGGETTO: "Lavori di manutenzione straordinaria per il completamento del Teatro Comunale".

1) Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto 5 del bando di gara; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi al Protocollo Generale del Comune di Augusta, Piazza D'Astorga, 10 – 96011 Augusta (SR), che ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del **mittente** e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'**oggetto della gara**, al **giorno** e all'**ora** dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente

"A - Documentazione" e "B - Offerta economica".

Nella busta "A" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

2) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA)

3) attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 e s.m.i. regolarmente autorizzata, in corso di validità; relativa a categoria analoga o similare a quella/e indicata/e nel bando di gara; attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), di iscrizione alla C.C.I.A.A. comprensiva delle risultanze fallimentari e di nulla osta ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.;

(per tutte le altre imprese non in possesso dell'attestato SOA)

attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli

stessi), di possesso dei requisiti previsti dall'articolo 90 del "Regolamento" relativa a categoria analoga o similare a quella/e indicata/e nel bando di gara e precisamente:

1) importo dei lavori pubblici analoghi o similari a quelli indicati al punto 3.5) del bando di gara, eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non inferiore

all'importo del contratto da stipulare;

2) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo del lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 1);

3) adeguata attrezzatura tecnica.

attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), di iscrizione alla C.C.I.A.A., per categoria analoga o similare a quella indicata nel bando di gara, comprensiva delle risultanze fallimentari e di nulla osta ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.,

4) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. relativa alla regolarità contributiva contenente, a pena di esclusione, le indicazioni e dichiarazioni di seguito riportate:

a) numero di matricola o iscrizione INPS, INAIL, CASSA EDILE;

b) di essere in regola con l'assolvimento degli adempimenti periodici relativi a tutti i versamenti contributivi;

c) che non esistono inadempienze in atto e rettifiche, non contestate e non pagate;

- d) ovvero, che è stata conseguita procedura di sanatoria positivamente definita con atto dell'ente interessato del quale devono fornirsi gli estremi.
- 5) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, <u>resa a pena di esclusione</u> in un unico documento, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:
 - a) dichiara, indicandole specificamente ed espressamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater e comma 2) del "Codice del contratti pubblici" e pertanto dichiara esattamente:
 - (art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 lett. a): di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - (art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 lett. b): che nei propri confronti non é pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575. La dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare o rappresentante legale, dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società non meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, dall'eventuale custode o amministratore giudiziario o finanziario, che dichiara limitatamente al periodo di affidamento (articolo 38 comma 1-bis del "Codice dei contratti pubblici".
 - (art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 lett. c): che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; é comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; si puntualizza che vanno indicate tutte le condanne penali, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione e che la relativa dichiarazione deve essere resa anche se negativa; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o legale rappresentante; del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori

muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; dall'eventuale custode o amministratore giudiziario o finanziario, che dichiara limitatamente al periodo di affidamento (articolo 38 comma 1-bis del "Codice dei contratti pubblici"). In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta riabilitazione ovvero quando è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima; (si precisa che tra i soggetti cessati dalla carica vanno ricompresi anche i titolati o legali rappresentanti, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari delle imprese eventualmente assorbite o acquisite a vario titolo entro un anno dalla data di pubblicazione del bando di gara). Se non vi sono soggetti cessati dalla carica, dovrà dichiararsi, a pena di esclusione "Non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara".

- (art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 lett. d): di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- (art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 lett. e): di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- (art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 lett. f): di non avere commesso grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- (art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 lett. g): di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico; si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili;
- (art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 lett. h): che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10 del "Codice del contratti pubblici", per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- (art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 lett. i): di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico; si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva;
- (art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 lett. l): Legge n. 68/99: di essere in regola nei confronti dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

(caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

ovvero

(caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)

dichiarazione del legale rappresentante di regolarità dell'impresa nei confronti della legge 68/99;

in caso di associazione temporanea o Consorzio o GEIE già costituito o da costituirsi, la dichiarazione deve riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il Consorzio o il GEIE; dovrà essere indicato l'Ufficio competente al quale rivolgersi al fine della verifica;

- (art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 lett. m): che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

(art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 lett. m-bis): che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del medesimo D.Lgs 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

- (art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 lett. m-ter): con riferimento ai soggetti di cui alla precedente lettera b):

- di non essere stato vittima di uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

ovvero

con riferimento ai soggetti di cui alla precedente lettera b):

- di essere stato vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di avere denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria.

- La dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare o rappresentante legale, dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società non meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, dall'eventuale custode o amministratore giudiziario o finanziario, che dichiara limitatamente al periodo di affidamento (articolo 38 comma 1-bis del "Codice dei contratti pubblici").

- (art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 lett. m-quater):

caso 1: di non trovarsi, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

caso 2: di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

caso 3. di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) dichiara di non trovarsi nelle condizioni dell'art. 41 del D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna) e dell'art. 44 del D.Lgs 25 luglio 1998, n. 286 come modificato dalla Legge n. 189/02 disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

c) <u>(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA):</u> attesta di possedere i requisiti relativi a categorie analoghe o similari a quella/e indicata/e nel bando di gara;

d) (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA):

attesta di possedere, i requisiti previsti dall'articolo 90 del "Regolamento" eseguiti in lavorazioni analoghe o similari a quella indicata nel bando di gara, sia pubblici sia privati;

e) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli:

- eventuali titolari o rappresentanti legali, del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci e del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, di tutti i soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società non meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, dall'eventuale custode o amministratore giudiziario o finanziario, che dichiara limitatamente al periodo di affidamento (articolo 38 comma 1-bis del "Codice dei contratti pubblici".

- eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e, ove non ce ne siano, lo dichiara esplicitamente a pena d'esclusione. Specifica a pena d'esclusione se nel periodo anzidetto l'impresa concorrente sia stata interessata o meno da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale, a qualsiasi titolo di altra impresa ed in caso positivo indica i nominativi, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci nella società in nome collettivo, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara dalla carica nell'impresa acquisita, ed ove non ce ne siano lo specifica a pena d'esclusione (vedi C.G.A., sezione giurisdizionale: sentenza 17 agosto 2009 n. 681; sentenza 11 maggio 2009, n. 403; sentenza 29 maggio 2008, n. 471; sentenza 6 maggio 2008, n. 389). Ove invece ce ne siano, anche per essi devono essere rilasciate le dichiarazioni previste per i soggetti cessati dall'impresa concorrente nell'ultimo anno).

f) ai sensi dell'art.106, comma 2 del D.P.R. n.207/2010 attesta di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa e il computo metrico estimativo, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. Attesta altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alle tipologie e categorie dei lavori in appalto;

 g) indica il domicilio eletto per le comunicazioni, il numero di fax o l'indirizzo di posta elettronica al quale vanno inviate le comunicazioni previste all'articolo 48, 79 comma 5 e 79 comma 5-quinques del "Codice dei contratti";

 h) indica quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge intende, ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;

 i) (caso di consorzi): indica per quali consorziati il consorzio concorre e, relativamente a questi ultimi consorziati, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati. E' vietata la partecipazione alla medesima gara del consorzio stabile e delle singole consorziate, ai sensi dell'articolo 36 comma 5 del "Codice del contratti pubblici";

 j) (Caso di associazione o consorzio o GEIE - Gruppo europeo di interesse economico - non ancora costituito): indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo; assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE (Gruppo europeo di interesse economico);

 (Caso di associazione o consorzio o GEIE - Gruppo europeo di interesse economico - già costituito): mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE (Gruppo europeo di interesse economico);

m) si informa che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. 20 novembre 2008 n. 15, si procederà alla risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

6) Dichiarazione resa ai sensi del Protocollo di Legalità e della Circolare dell'Assessore Regionale Lavori Pubblici n. 593 del 31 gennaio 2006, sulla base del modello allegato al bando di gara.

7) Modello GAP appaltatori, non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte, in cui sia specificatamente indicato il "codice attività" dell'impresa e le altre indicazioni obbligatorie. Nel caso che il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo di imprese, il modello deve essere compilato da ciascun partecipante il raggruppamento, ed in caso di consorzi, anche dalle imprese indicate quali esecutori dei lavori. In sostituzione del modello suddetto può essere trasmessa dichiarazione con sottoscrizione autenticata ai sensi delle vigenti leggi, in cui sia specificatamente indicato quanto previsto nei modelli G.A.P.

- 8) Certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione, per ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 38, comma 1, lettere b) e c) del "Codice del contratti pubblici", nonché anche per i medesimi soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara. Oppure apposite dichiarazioni sostitutive delle certificazioni predette, rese ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contenenti tutti i dati delle certificazioni sostitutive.
- 9) Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari. L'aggiudicatario dichiara di obbligarsi, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 come modificato ed integrato dall'art. 6 del D.L. 12/11/2020 n. 187 convertito in legge con modificazioni dalla l. 17/12/2010 n. 217, di indicare, pena la nullità assoluta del contratto, un numero di conto corrente bancario o postale acceso presso banche o presso la società Poste Italiane SpA, dedicato anche non in via esclusiva, sul quale il Comune farà confluire tutte le somme relative all'appalto e ad avvalersi di tale conto corrente in conformità alla suddetta normativa, fermo restando che l'inosservanza degli obblighi predetti comporterà la risoluzione per inadempimento contrattuale. L'aggiudicatario è tenuto ad avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazione relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente con strumenti di pagamento idonei ad assicurare la piena tracciabilità della transazione finanziaria.

La dichiarazione di cui al punto 5) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo europeo di interesse economico). Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui al punto 5), lettera a) [limitatamente alle lettere b), e c) dell'articolo 38, comma 1, del "Codice del contratti pubblici"] e punto 5 lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 38 comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. La dichiarazione di cui al punto 5), lettera a) limitatamente alla lettera m-ter) deve essere resa anche dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1, del "Codice del contratti pubblici". In caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE (Gruppo europeo di interesse economico) già costituito o da costituirsi la dichiarazione di cui ai punti 3), 4,) e 8) deve riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo europeo di interesse economico).

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9) <u>a pena di esclusione</u>, devono contenere quanto previsto nei predetti punti. <u>Nella busta "B" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:</u>

a) dichiarazione resa e sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore contenente l'indicazione (<u>in</u> <u>cifre con massimo 4 decimali</u>) del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3 del bando.

In caso che i documenti di cui alla lett. a) siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

10. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, il giorno fissato al punto 5 del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- verificare che non sono state presentate offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione dei documenti contenuti nella busta A, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi hanno indicato che concorrono non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara.
- d) verificare la regolarità contributiva DURC attraverso il sito informatico dello Sportello Unico Previdenziale; Il soggetto deputato all'espletamento della gara, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del "codice dei contratti pubblici", con riferimento ai concorrenti individuati secondo criteri discrezionali.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, nei casi previsti, in prosecuzione alla prima seduta procede:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;
- b) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti fornita la dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai sensi dell'art. 1 - comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della delibera dell'Autorità medesima del 21 Dicembre 2011, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.30 del 06 Febbraio 2012;
- c) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della amministrazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'art. 48 comma 1 del D.lgs.163/2006 e s.m.i.del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici, ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Quindi il soggetto deputato all'espletamento della gara, dopo la fase di ammissione delle offerte, in pubblica seduta, apre le buste "B" contenenti le offerte, sia delle imprese ammesse che di quelle escluse e le legge perché siano annotate a verbale.

Ove venga accertato che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, le imprese che hanno proposto le predette offerte, sono escluse dalla gara.

Se le offerte ammesse sono almeno dieci, la commissione di gara procede alla determinazione della soglia di anomalia incolonnando le offerte in ordine decrescente per valore di ribasso e procedendo all'esclusione fittizia delle offerte di maggiore ribasso, nella misura del dieci per cento arrotondato all'unità superiore del numero delle offerte ammesse, parimenti si procede per le offerte di minore ribasso. Viene quindi calcolata la media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte che restano dopo l'operazione di esclusione anzidetta, che incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media determina la soglia di anomalia.

Ai fini della individuazione della soglia di anomalia le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese distintamente nei loro singoli valori in considerazione sia per il calcolo della media aritmetica, sia per il calcolo dello scarto medio aritmetico. Qualora nello effettuare il calcolo del dieci per cento di cui all'art.86, comma 1, del D.lgs.163/2006 e s.m.i. siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare ai fini del successivo calcolo della soglia di anomalia.

La commissione di gara procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia come sopra determinata ed alla individuazione della prima migliore offerta tenendo conto dell'offerta che più si avvicina per difetto alla soglia di anomalia.

Le medie sono calcolate sino alla quarta cifra decimale, arrotondata alla unità superiore qualora la quinta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Ove invece le offerte ammesse siano meno di dieci, non è esercitabile la procedura di esclusione automatica; in tal caso si applica l'art. 86 comma 3 del D.lgs.163/2006 e s.m.i..

Ove si sia in presenza di più concorrenti primi in graduatoria con offerte uguali, si procederà a termini dell'art. 77 del R.D. 827/1924, mediante licitazione tra i relativi concorrenti e, in subordine, mediante sorteggio del primo e del secondo in graduatoria

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, predispone, quindi la graduatoria definitiva e redige il verbale di gara con l'individuazione dei concorrenti collocatisi al primo ed al secondo posto.

Successivamente la stazione appaltante procede a verificare il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 comma 1, del D.lgs.163/2006 e s.m.i. nonché del requisito della regolarità contributiva per gli appalti di valore inferiore alla soglia comunitaria, con riferimento all'aggiudicatario provvisorio.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori, partendo dalla nuova individuazione della soglia di anomalia, oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al subcontratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

Qualora il soggetto deputato all'espletamento della gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Decorso il suddetto termine di 10

giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione.

MODULO DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA: Insieme al bando integrale ed al disciplinare di gara vengono forniti i moduli predisposti, dalla stazione appaltante, espressamente per la partecipazione alla gara. Si raccomanda vivamente l'utilizzazione diretta dei moduli - o loro copia fotostatica - evitando di trascriverli e riprodurli con propri sistemi di memorizzazione e di stampa. L'uso diretto dei moduli distribuiti dalla stazione appaltante consente al seggio di controllare solo le parti introdotte dal dichiarante; la presentazione delle dichiarazioni attraverso altre memorizzazioni e stampe obbliga il seggio all'integrale lettura di tutto il documento presentato, con dilatazione dei tempi di espletamento delle operazioni di gara, e rischio di errori nel riconoscimento della completezza delle dichiarazioni stesse.

3 0 OTT 2013Augusta, li

IL RESPONSABILE DEL 4° SETTORE Ing. Carmelo Bramato